

 **ECOMONDO**
The green technology expo.

NOVEMBER
7 - 10, 2023

RIMINI
EXPO
CENTRE,
ITALY

JOIN US >>

Il Green Public Procurement (GPP) per gli appalti sostenibili

 Venerdì 10 novembre

 09.30 - 11.45

 Sala Neri 2 (300 posti)

 Italiano



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Direzione Generale Economia Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il Green Public Procurement, ossia la politica di “acquisti verdi della pubblica amministrazione”, si è affermata come una delle principali leve per la transizione ecologica verso un'economia più circolare.

La principale novità in tema di Green Public Procurement - GPP (Acquisti Pubblici Verdi) in Italia, riguarda l'evoluzione normativa che ha portato, fin dal codice appalti del 2017 a rendere obbligatoria la sua applicazione. Ciò è stato confermato anche nell'ultimo Codice dei contratti pubblici, con l'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'obbligo di integrare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle gare di appalto, da una parte stimola le Pubbliche amministrazioni ad acquisire prodotti e servizi con migliori prestazioni ambientali lungo il ciclo di vita, dall'altro orienta il settore produttivo verso modelli di produzione più innovativi ed efficienti sotto il profilo ambientale e sociale. L'applicazione dei CAM ha carattere trasversale, in quanto coinvolge settori della Pubblica amministrazione che tradizionalmente non integrano considerazioni o prescrizioni ambientali ma che possono incidere notevolmente sulle performance ambientali dell'ente, quali i trasporti, le infrastrutture e l'edilizia, e può contribuire a raggiungere obiettivi di sostenibilità sociale e di politica industriale, oltre che di sostenibilità ambientale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e della più recente pianificazione strategica in tema di economia circolare e di decarbonizzazione. L'applicazione dei CAM è, inoltre, strettamente collegata al rispetto dei principi DNSH, principi cardine della tassonomia, fondamentali per l'accesso alle risorse stanziare per il PNRR. Il seminario rappresenta un'occasione per un aggiornamento sui contenuti dei CAM recentemente pubblicati e in via di pubblicazione, con l'obiettivo di informare e orientare gli addetti ai lavori.



Programma

Moderatore: Sergio Saporetti, Funzionario tecnico della Direzione Generale Economia Circolare del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

9.30-09.35 *Introduzione e saluti*, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

9.35-10.00 *Appalti e sostenibilità nel nuovo codice degli appalti*, Prof. Leonardo Salvemini, Senior Advisor, AT Sogesid, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

10.00-10.30 *Piano d'azione nazionale per il Green Public Procurement e i Criteri ambientali minimi*.

- Dott.ssa Alessandra Mascioli, tecnologo CNR presso Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare.
- Dott. Sergio Saporetti, funzionario tecnico Direzione Generale Economia Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

10.30-10.45 *La Guida operativa per il rispetto dei principi DNSH. Aggiornamenti e stato di attuazione*, Dott.ssa Francesca Cappiello, dirigente Unità di missione NG-EU della Ragioneria dello Stato, Ministero Economia e Finanze.

10.45-11.00 *L'importanza della normazione per i CAM*, Dott.ssa Viviana Buscemi, Technical Project Manager Area Ambiente, energia, beni di consumo e materiali, UNI.

11.00-11.15 *Il ruolo delle certificazioni*, Daniele D'Amino, funzionario tecnico area ambiente, Dipartimento Certificazione e Ispezione. ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento.

11.15-11.45 *Strumenti e progetti a supporto dell'attuazione dei CAM: LCA, Certificazioni e Formazione*.

- Dott.ssa Michela Esposito, AT Sogesid presso Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare.
- Dott.ssa Silvia Andreuzzi, responsabile del progetto di formazione a distanza per CAM ed EoW.

Conclusioni a cura del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

